

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA
VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 174

L'anno duemilasedici, il giorno ventitre del mese di febbraio, alle ore 13.45, presso l'Università degli Studi di Foggia – sede dell'Area Programmazione e Bilancio - Via Gramsci, 89-91, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Foggia, costituito con D.R. n. 855 del 02 ottobre 2012, convocato via mail, per l'esame dei seguenti punti stabiliti nell'ordine del giorno:

1. Controllo regolarità gestione buoni pasto da parte dell'agente contabile;
2. Verifica del Fondo Economale;
3. Verifica degli ordinativi di pagamento e incasso relativi all'esercizio finanziario 2015-2016;
4. Verifica di cassa;
5. Controllo carta di credito in uso al Rettore – anno 2015;
6. Variazione n. 1 al budget economico e budget degli investimenti per l'esercizio finanziario 2016;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

-Dott. Aurelio LAINO	Magistrato della Corte dei Conti Presidente
-Dott.ssa Concetta Immacolata URSO	Componente Rappresentante MEF
-Rag. Giancarlo CRISTALLI	Componente Rappresentante MIUR

Punto nr. 1 Controllo regolarità gestione buoni pasto da parte dell'agente contabile.

La contabilizzazione dei buoni pasto in questione risulta effettuata, su apposito registro di carico e scarico cronologico, in conformità del Regolamento per i servizi sostitutivi di mensa e, segnatamente, sulla base:

- Della situazione fornita dall'Area Risorse umane riferita ad un orario giornaliero di almeno sette ore, di cui due effettuate dopo la pausa pranzo (minimo 10 minuti/massimo 120 minuti);

- Della predisposizione, da parte della succitata struttura, del conguaglio complessivo annuale tra il totale dei buoni pasto erogati al singolo dipendente e quello dei buoni pasto per i quali è maturato nel corso dell'anno il diritto di percezione.

Si precisa che, alla data del presente verbale, la situazione contabile dei buoni pasto, conforme alla certificazione del Responsabile del Settore dott.ssa Giselda Florio, è la seguente:

GESTIONE BUONI PASTO
(periodo dal 29 maggio 2015 al 23 febbraio 2016)

Data rilevazione controllo	CARICO			SCARICO	
	Giacenza iniziale	Acquisto	Restituzione	Erogati	Giacenza finale
29/05/2015	8.049	0	0	0	0
23/02/2016	0	9.990	57	18.057	39
TOTALI	<u>8.049</u>	<u>9.990</u>	<u>57</u>	<u>18.057</u>	<u>39</u>
TOTALI A PAREGGIO			18.096		18.096

Gli acquisti sono rappresentati da due forniture del 16/09/2015 per n. 2000 buoni (fatt. n. 2670/18 del 15/09/2015 Repas Lunch Coupon srl) e del 04/01/2016 per n. 7990 buoni (fatt. n. 4006/18 del 11/12/2015 Repas Lunch Coupon srl).

Punto nr. 2 Verifica del Fondo Economale.

Il Collegio procede alla verifica del Fondo Economale al 23 febbraio 2016.

Si dà atto che dal 2 gennaio 2016 le funzioni economali sono state trasferite dalla dott.ssa Carmela Marseglia al dott. Giovanni Bove.

In data 22 dicembre 2015 il Fondo risulta essere stato chiuso con il versamento in banca della somma di €. 423,43 (quietanza di riscossione n. 0003896 del 22/12/2015 della Banca Popolare di Bari, ordinativo n.0002267), somma già riscontrata da questo Collegio in occasione della verifica del 17 dicembre 2015, non essendoci state movimentazioni successive.

Alla data odierna risultano in cassa €. 122,93 di danaro contante, e €. 9.500,00 su "conto bancomat" prepagato, secondo la seguente tabella.

Anno 2016

	Entrate	Uscite	Giacenze	
Disponibilità iniziale 2016	10.000,00			

Spese dal 01.01.2016 al 23.02.2016		377,07		
Ammontare residuo in banca			9.500,00	
Ammontare residuo in cassa			122,93	
TOTALI	10.000,00	377,07	9.622,93	

Punto nr. 3 – Verifica degli ordinativi di pagamento e incasso relativi all’esercizio finanziario 2015.

Il Collegio ha preso in esame, per campionamento, gli ordinativi di pagamento e di incasso dell’esercizio finanziario 2015 nn. 599/698/792/900/994/1093/1200/1297/1399/1491/1600/1697/1799/1899/1900/2088/2200/2299/2398/2495/2595/2694/2793/2883/2997/3099/3194/3300/3395/3500/3591/3699/3799/3900/3999/4097/4189/4294/4399/4500/4598/4700/4800/4892/4993/5100/5199/5299/5400/6099/6200/6300/6399/6500/6598/6688/6898/7000/7099/7198/7299/7398/7491/7596/7698/7796/7901.

Dall’esame non sono emerse irregolarità.

Punto nr. 4 Verifica di cassa.

Riguardo la verifica di cassa, il responsabile di Area dott. Domenico Di Francesco riferisce che non è ancora in possesso della documentazione definitiva ed ufficiale dei Centri di Spesa e pertanto ne chiede il rinvio alla prossima riunione.

Il Collegio ne prende atto, raccomandando, per il futuro, una più compiuta e puntuale acquisizione dei fatti contabili.

Punto n. 5 Controllo carta di credito in uso al Rettore - anno 2015;

Il Collegio, esaminata la documentazione contabile, nulla osserva.

Punto nr. 6 - Variazione n. 1 al Budget economico e budget degli investimenti per l’esercizio finanziario 2016.

Il Collegio dei Revisori esamina la variazione n. 1 al Budget 2016.

La Variazione, essenzialmente di assestamento, recepisce in bilancio maggiori ricavi (721.017,06), maggiori costi (766.426,33), e minori costi (45.409,27).

Si evidenziano:

- *Tra i maggiori ricavi*

- assegnazioni da Enti Privati per accordi di programma (145.442,50);
- contributi Unione Europea per ricerca istituzionale (124.080,50);
- proventi interni per Co.Co.Co (126.119,03);
- proventi interni per borse di studio Pos Lauream (113.755,07);

- *Tra i maggiori costi*

- Co.Co.Co. Scientifici e supporto Ricerca (126.119,03);
- Borse di studio su attività di Ricerca (113.755,07);
- Oneri per Ricercatori a tempo determinato (85.699,35);
- Oneri interni per trasferimento progetti Ricerca U.E. (124.080,50);
- Oneri interni per trasferimento progetti Ricerca Enti Privati (110.000,00);

- *Tra i minori costi*

- Oneri per supplenze del personale docente (33.609,27);

La variazione recepisce, inoltre, le variazioni dei vari Dipartimenti.

Il Collegio,

- Visto l'art. 34 del nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Vista la relazione di accompagnamento della proposta predisposta dall'Area Programmazione Finanziaria e Affari Generali;
- Riscontrato che, a seguito della variazione proposta, permane l'equilibrio di bilancio;
-

ai sensi dell'art.35 del citato Regolamento, esprime parere favorevole alla Variazione n.1 al Budget 2016.

Punto n. 7 - Varie ed eventuali.

1.- La Direzione Generale d'Ateneo, con nota telematica del 15.2.2016, ha chiesto a questo Collegio un duplice parere in merito:

a) ai sensi e per gli effetti di cui alla nota MIUR n. 8312/2013, al finanziamento quindicennale esterno, ex art. 5, comma 5, d.lgs. n. 49/2012, tramite convenzione con l'I.R.C.C.S - CROB (Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico), del differenziale stipendiale occorrente per l'assunzione di un professore di ruolo di seconda fascia;

b) alle modifiche e/o integrazioni del Regolamento missioni.

Entrambi i pareri sono richiesti in relazione alle adottando decisioni del Consiglio di amministrazione sui due profili.

Il Presidente del Collegio preliminarmente precisa che buona parte delle osservazioni da rendersi in questa sede, sono già state illustrate anticipatamente da costui nella riunione del c.d.a tenutosi in prima mattinata, affinché il suddetto organo fosse messo in condizione di determinarsi, tenendo conto dell'indirizzo dei Revisori che si sarebbe espresso solo nel pomeriggio. A tali osservazioni, dunque, pienamente condivise anche dagli altri due membri del Collegio, ci si riporta per quanto non ulteriormente qui precisato.

In relazione alla richiesta di parere di cui sub lett. a), il Collegio ritiene che l'operazione, siccome più dettagliatamente illustrata negli atti allegati alla cennata email, può dirsi rispondente ai criteri e ai requisiti giuridici ed economico-finanziari di cui all'art. 5, comma 5, cit., ulteriormente specificati dalla predetta nota MIUR, con l'eccezione della garanzia fideiussoria, non presente, nonostante il convenuto pagamento frazionato delle somme relative al costo del c.d. "delta" del passaggio di fascia (pari a complessivi € 348.000,000). Va, d'altro canto, evidenziato che, sebbene la nota MIUR non preveda ipotesi eccezionali circa il rilascio di apposita garanzia, non è da escludersi che la stessa intenda implicitamente riferirsi ai soli enti finanziatori privati e non anche pubblici, stante la tendenziale assenza di rischio di insolvibilità di questi ultimi. Nei surriferiti termini è reso il richiesto parere.

Quanto al parere di cui sub lett. b), il Collegio si riporta alle condivise argomentazioni già espresse dal suo Presidente in sede di Consiglio di amministrazione e preventivamente discusse dai componenti del Collegio per via telefonica e/o telematica. In particolare, il Collegio ricorda che la normativa sulle missioni, cui deve adeguarsi anche il regolamento di ateneo, è contenuta nelle ll. nn. 836/1973 e 417/78, nonché nel d.p.r. n. 563/78 e nell'art. 6, d.l. n. 78/2010.

Al riguardo, si evidenzia che il proponendo utilizzo del mezzo proprio da parte del personale contrattualizzato dell'Università, e indistintamente previsto dall'art. 12 del regolamento, non sembra conforme alla recente legislazione in tema di c.d. spending review che ha escluso la possibilità di utilizzo del mezzo proprio da parte di siffatta categoria di dipendenti (cfr. art. 6, comma 12, d.l. n. 78/2010). Come già evidenziato in sede di c.d.a si propone l'eliminazione della seguente modifica, inserita nell'art. 12 del cennato regolamento: *"quando vi sia una particolare esigenza di servizio ovvero la necessità, documentata o quantomeno dichiarata in forma circostanziata, di raggiungere rapidamente il luogo della missione e/o di rientrare in sede"*, quantomeno ai fini del rimborso delle spese, ferma restando la possibilità di chiedere l'autorizzazione ai soli fini della copertura assicurativa. Analoghe considerazioni valgono anche per le uguali modifiche previste dai successivi artt. 13 e 17, reg. cit.

Più in generale, in ordine all'utilizzo del mezzo proprio, il Collegio richiama l'indirizzo espresso dalla SS.RR. della Corte dei conti, in sede di controllo (delibera n. 8/2011), cui l'Ateneo è chiamato ad adeguarsi, secondo cui ...<<si ritiene possibile il ricorso a regolamentazioni interne volte a disciplinare, **per i soli casi in cui l'utilizzo del mezzo proprio risulti economicamente più conveniente per l'Amministrazione**, forme di ristoro del dipendente dei costi dallo stesso sostenuti **che, però, dovranno necessariamente tenere conto delle finalità di contenimento della spesa introdotte con la manovra estiva e degli oneri che in concreto avrebbe sostenuto l'Ente per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto.**>>

Ancora, il Collegio ritiene opportuno inserire una specifica disposizione in seno al regolamento che, rispetto alla dichiarazioni rese dai dipendenti ai fini della documentazione delle spese di missione, preveda espressamente la loro conformità alle norme di cui al d.p.r. n. 445/2000. Per il resto, non v'è altro da osservare.

Nei surriferiti termini si rende il richiesto parere.

2.- Il Coordinatore dei due Dipartimenti di area medica, giusta emails del 19 e del 22 febbraio c.a., ha fatto pervenire la documentazione concernente la giustificazione dell'acquisto di apparecchiature informatiche richiesta da questo Collegio a seguito della verifica contabile eseguito lo scorso gennaio presso i suddetti Dipartimenti.

Al riguardo, il Collegio, pur evidenziando l'utilizzo di un argomentare tecnico non del tutto perspicuo, inidoneo a rendere significativamente intelligibili le ragioni dell'acquisto, ritiene che queste ultime siano sufficienti allo scopo, raccomandando - ancora una volta - che l'acquisto di apparecchiature informatiche di fascia alta sia sempre conforme alle direttive all'uopo emesse dalla Direzione centrale di Ateneo, nonchè ai principi di proporzionalità, congruità e ragionevolezza insiti nella triade parametrica di cui all'art. 1, l. n. 241/90, cui tutte le pp.aa. devono attenersi nelle loro scelte discrezionali.

Letto, approvato e sottoscritto alle ore 16.00.

Dott. Aurelio LAINO

Dott.ssa Concetta Immacolata URSO

Rag. Giancarlo CRISTALLI